

Università della Valle d'Aosta
Université de la Vallée d'Aoste

Strada Cappuccini, 2 A – 11100 AOSTA
Tel. 0165/1875200 - Fax 0165/1875203
Codice fiscale n. 91041130070

2 A, Chemin des Capucins – 11100 AOSTE
Tél. 0165/1875200 - Fax 0165/1875203

AVVISO PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI UNIVERSITARI A TEMPO INDETERMINATO DELL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE CHE HANNO MATURATO, ENTRO IL 30 GIUGNO 2026, IL DIRITTO ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA PER CLASSI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 14, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240.

Art. 1 – Procedura di valutazione

1. È indetta la procedura di valutazione per il passaggio alla classe successiva in conformità a quanto stabilito dal Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali biennali, emanato con Decreto rettorale n. 47, del 16 marzo 2023.
2. È dato atto che, per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, avente titolo all'attribuzione dello scatto stipendiale triennale, la valutazione è effettuata secondo i criteri e le modalità di cui al previgente Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai sensi dell'articolo 6 comma 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto rettorale n. 75, del 31 ottobre 2017.
3. Gli elenchi dei docenti individuati per la valutazione che hanno maturato, entro il 30 giugno 2026, l'anzianità utile per la presentazione della domanda, suddivisi in relazione al regime di progressione triennale o, in alternativa, biennale per classi, sono allegati al Decreto rettorale di approvazione e di emanazione del presente avviso.

Art. 2 – Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. Per presentare la domanda di partecipazione i docenti devono compilare la richiesta esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/univda/scatti-2026bis/domande/>
2. Al riguardo i docenti possono consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: https://www.univda.it/tipologia_bando/procedure-di-valutazione-per-progressione-economica/
3. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **venerdì 31 luglio 2026**.
4. All'applicazione informatica è possibile accedere utilizzando le credenziali "LoginMiur" in disponibilità dei docenti.
5. All'applicazione informatica è, inoltre, possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il docente dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti richiesti.
6. Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione

è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

7. In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.
8. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente avviso e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre al termine di cui sopra. L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato della Magnifica Rettrice ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.
9. Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Ateneo si riserva di accettare la domanda di partecipazione tramite PEC, personalmente intestata al candidato, inviata all'indirizzo protocollo@pec.univda.it e, in ogni caso, entro la data di scadenza dell'avviso, contattando preventivamente l'Ufficio Personale docente e collaboratore.
10. Con riferimento al regime di progressione triennale o, in alternativa, biennale per classi, alla domanda deve essere allegata la relazione sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali che contiene e attesta i requisiti utili ai fini dell'attribuzione dello scatto, secondo i criteri di seguito indicati e, in particolare:

Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, avente titolo all'attribuzione dello scatto stipendiale TRIENNALE

- a. Svolgimento nel triennio accademico di riferimento - tre anni accademici precedenti rispetto alla data di maturazione dell'anzianità utile ai fini della valutazione - dei compiti didattici e di servizio agli studenti assegnati dalle Strutture didattiche di afferenza. La valutazione dell'attività didattica è considerata positiva se il docente ha svolto i predetti compiti affidati.
- b. Pubblicazione nel triennio solare di riferimento - tre anni precedenti rispetto alla data di maturazione dell'anzianità utile ai fini della valutazione - di almeno 2 prodotti di ricerca validi ai fini del più recente processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) bandito dall'Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario (ANVUR).
- c. Svolgimento nel triennio solare di riferimento - tre anni precedenti rispetto alla data di maturazione dell'anzianità utile ai fini della valutazione - dei compiti gestionali eventualmente affidati. La valutazione delle attività gestionali è considerata positiva se il docente ha svolto i predetti compiti affidati.

Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, avente titolo all'attribuzione dello scatto stipendiale BIENNALE

- a. Attività didattiche svolte nei due anni accademici precedenti quello in cui si matura il passaggio alla nuova classe: la valutazione dell'attività didattica è considerata positiva se, nel periodo accademico predetto, il docente ha svolto i compiti didattici e di servizio agli studenti assegnati dalle Strutture didattiche di afferenza ed ha provveduto agli obblighi relativi alla compilazione e consegna del registro delle lezioni.
- b. Attività di ricerca svolte nei tre anni solari precedenti a quello in cui si matura il diritto alla classe successiva: la valutazione dell'attività di ricerca è considerata positiva se, nel periodo solare predetto, il docente ha pubblicato almeno due prodotti di ricerca validi ai fini del più recente processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) bandito dall'Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario (ANVUR), nonché conferito al Catalogo della Ricerca di Ateneo (IRIS). Il requisito è soddisfatto anche da una sola pubblicazione, purché questa sia un articolo in classe A secondo l'Abilitazione Scientifica Nazionale per i settori non bibliometrici o sia un articolo su rivista indicizzata e presente nel primo quartile come impact factor per la banca dati WOS o corrispondenti indicatori di impatto per la banca dati SCOPUS, almeno in una subject

category, per i settori bibliometrici o una sola pubblicazione classificabile come monografia valutabile ai fini VQR.

- c. Attività gestionali svolte nei due anni accademici precedenti a quello in cui si matura il diritto alla classe successiva: la valutazione delle attività gestionali si basa sugli incarichi attribuiti e sulla regolarità di partecipazione alle sedute del Consiglio di Dipartimento di afferenza nel periodo accademico predetto. Costituisce elemento di valutazione positiva avere assolto agli incarichi gestionali eventualmente attribuiti e avere partecipato alle sedute del Consiglio del Dipartimento di afferenza con una presenza non inferiore al cinquanta per cento delle sedute ordinarie e straordinarie sulla base delle risultanze dei verbali delle adunanze.

Art. 3 – Valutazione

1. La valutazione, finalizzata all'attribuzione dello scatto stipendiale, è effettuata in conformità alle disposizioni regolamentari in materia.
2. La Rettrice, con proprio decreto pubblicato sul sito dell'Ateneo, approva gli atti della procedura e della pubblicazione è data notizia al personale interessato mediante comunicazione trasmessa via e-mail. A coloro che non hanno conseguito giudizio positivo è inviata specifica comunicazione.
3. Entro 30 giorni dall'adozione del Decreto rettorale di approvazione atti, la Rettrice dispone, con proprio Decreto l'attribuzione dello scatto a favore degli aventi diritto.
4. Gli effetti giuridici dell'attribuzione dello scatto decorrono dalla data di maturazione del diritto; gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese di maturazione del diritto.
5. La mancata presentazione della richiesta di partecipazione al primo bando utile per il docente che ha maturato il diritto alla valutazione, di cui al Regolamento di Ateneo per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato, non produce effetti negativi. In tal caso, il docente è legittimato a presentare nuovamente la richiesta al bando successivo, fermi restando il periodo di valutazione e la data di maturazione dello scatto. Se il docente non presenta la richiesta nemmeno nel bando successivo, la mancata presentazione è equiparata a valutazione negativa e il docente può reiterare la richiesta dopo che sia trascorso almeno un anno accademico con relativo posticipo di un anno della decorrenza giuridica ed economica di maturazione della classe.
6. Se l'esito della valutazione risulta negativo, in quanto il soggetto risulta non in possesso di tutti o di parte dei requisiti richiesti, lo scatto stipendiale non è attribuito e la somma corrispondente è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.), è contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@univda.it.
2. L'Università garantisce il rispetto delle norme di legge applicabili al trattamento dei dati personali, in particolare il rispetto delle norme contenute nel Decreto legislativo n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e nel Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 5 – Disposizioni finali e di rinvio

1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito web di Ateneo e presso l'Ufficio Personale docente e collaboratore (Valeria Vichi, mail personaledocente@univda.it).
2. Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90: Valeria Vichi, funzionario dell'Ufficio Personale docente e collaboratore di Ateneo.

3. Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso, si intendono applicabili le disposizioni di cui al Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali biennali, ai sensi dell'articolo 6, comma 14 della Legge n. 240/2010 e le disposizioni normative vigenti in materia.

LA RETTRICE
Manuela Ceretta
sottoscritto digitalmente